



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2120

PUGLIA E BASILICATA / ITALIA

Marco Giuseppe Torsello
Governatore

Casarano, 31 marzo 2011

Ai Presidenti e Segretari dei Club

e p.c. Ai Past Governor
Al DGE Mario Greco
Al DGN Rocco Giuliani
Al DGD Renato Cervini
All'Istruttore Distrettuale
Agli Assistenti del Governatore
Al Rappresentante Distrettuale Rotaract
Al Coordinatore Club e Distretti Italiani
Loro Sedi

La Lettera del Governatore
Aprile 2011

L'INFORMAZIONE DEVE PRIVILEGIARE LA QUALITÀ

Aprile è il mese della stampa rotariana, e nel nostro Distretto abbiamo puntato sulla Stampa e particolarmente su una stampa di qualità dell'informazione, cercando di polarizzare l'attenzione e l'interesse dei soci, trattando, insieme agli argomenti di natura rotariana (vita dei Club, vita distrettuale ed internazionale) anche quelli attinenti al territorio di competenza, agli interessi culturali dei nostri soci, e relativi al tema del nostro anno di servizio incentrato su "La gioia delle Regole".

La Rivista riscuote consensi non solo nell'ambito del nostro Distretto, ma è apprezzata e letta con interesse dai tanti Amici rotariani e non, che hanno avuto la possibilità di riceverla o leggerla tramite il nostro sito distrettuale.

E allora, caro Governatore, a chi dare la preferenza: a un bollettino con poche illustrazioni oppure ad un periodico patinato con una ridda di immagini a colori?

"Entrambi meritano tutto il nostro rispetto se fanno perno sulla deontologia rotariana che al culto delle apparenze sempre privilegia quello della 'substantiam'.

A prescindere dalla veste grafica, bisogna tendere ad un'informazione di qualità, utilizzando tutti i mezzi a disposizione, compresi quelli dell'era telematica. In tale contesto, Club e Distretti restano i primi e più importanti motori di un'informazione corretta e puntuale, che sia di interesse generale e che meriti di essere conosciuta anche al di là degli stessi confini rotariani".

In altri termini, una stampa efficace e persuasiva?

"Il grande filosofo greco Aristotele fu tra i primi ad intuire che un discorso, per essere efficace, deve essere innanzitutto dimostrativo e convincente. Tutte le buone intenzioni potranno essere coronate da successo se i Rotary Club continueranno ad essere associazioni di soci emeriti nei vari campi professionali, attivi e fieri di far parte di un sodalizio che mette in primo piano valori intramontabili quali l'amicizia, la solidarietà, la pace, lo spirito di sacrificio, l'altruismo.

La nostra informazione non sarebbe che poca cosa e di livello mediocre, se non potesse dar voce a chi non ha voce, se non potesse concorrere al miglioramento della nostra esistenza, se non potesse adoperarsi per la crescita civile dei singoli individui, del Paese e della nostra Associazione".

E' sempre la qualità, insomma, a far la differenza?

"Senza una stampa ai giusti livelli di qualità e di interesse, persino l'attenzione degli 'altri' verso il Rotary e il conseguente desiderio di essere chiamati a farne parte, verrebbe meno, e senza rotariani 'di livello' disposti a servire gli altri, non ci può essere informazione che attiri l'attenzione per il rigore e l'interesse di quanto trasmette.

Dobbiamo favorire, anche attraverso la stampa, l'incontro e il dialogo, facendo crollare barriere di razza, di ideologie, di religione, mirando ad azioni collettive tese al miglioramento delle condizioni esistenziali delle comunità nelle quali operiamo.

Nella vita non si è mai soli se un rotariano è disposto a sacrificarsi, per dare una mano a chi soffre. E nemmeno il solerte rotariano si sentirà solo. Perché attraverso l'informazione faremo conoscere a tutti, con parole semplici e senza particolare enfasi, il lodevole impegno che è alla base del nostro agire".

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Rossi', written in a cursive style.